

GIUSEPPE CHIECCHI

DANTE, BOCCACCIO, L'ORIGINE

SEI STUDI E UNA INTRODUZIONE

Con la cadenza di sei saggi e di una introduzione viene indagato il diverso relazionarsi di alcuni testi danteschi e boccacciani con quella origine, che negli scrittori grandi è percepita come lacuna irrevocabile e che provoca o il tentato ritorno della parola verso il proprio cominciamento (*Commedia*), o la distrazione della parola nel molteplice (*Decameron*).

Nel *De vulgari eloquentia* l'allontanamento dalla origine assume le dimensioni della catastrofe linguistica, tragico orizzonte nel quale si iscrive anche il destino di Dante, tanto che, nella *Commedia*, l'esilio



del poeta è conseguenza individuale della teodicea fiorentina.

Il fascino dell'origine agita, nel *Filocolo* di Giovanni Boccaccio, gli schemi eziologici (fondazioni e metamorfosi) e innesca complicati processi di valutazione della autorialità e delle funzioni narrative. Nel *Ninfale fiesolano* Boccaccio si esprime ancora sul pretesto eziologico, ma sperimenta la rappresentazione di una società prefontativa, che precede il tempo storico. È tuttavia in coincidenza della lacuna materna che la parola di Boccaccio supera gli schemi e si inoltra nelle profondità inesplorate della Assente.

The six essays collect Dante's and Boccaccio's explorations in that literary realm that opens up to the word, or tries to go back to its own beginning (Dante), or distracts and preserves itself in plurality (Decameron). They highlight the huge gap between Dante's theological and mythological thought and Boccaccio's reflections and narrative experiments, from the Filocolo to the Ninfale fiesolano and the Decameron.

GIUSEPPE CHIECCHI è professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Verona. La sua ricerca, anche se comprende Manzoni e Gadda, è prevalentemente indirizzata ai primi secoli della Letteratura italiana, come dimostrano, tra l'altro, le pubblicazioni sulla paremiografia (*La parola del dolore. Primi studi sulla letteratura consolatoria tra Medioevo e Umanesimo*, 2005) e sulla narrativa di Boccaccio (*Giovanni Boccaccio e il romanzo familiare*, 1994). Tra i risultati delle indagini su Vincenzio Borghini, si menzionano: *Le Annotazioni e i Discorsi sul 'Decameron' del 1573 dei deputati fiorentini* (2001) e: *Vincenzio Borghini. Scritti su Dante* (2009). Ha curato l'edizione della *Consolatoria a Pino de' Rossi* di Boccaccio (1994).

Biblioteca di «Lettere italiane». Studi e testi, vol. 73

2013, cm 17 × 24, xx-192 pp.

[ISBN 978 88 222 6242 4]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214